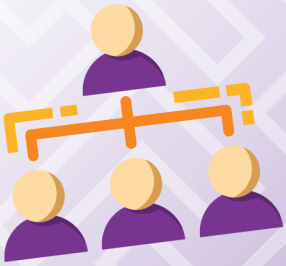
I. C. STATALE "S. QUASIMODO" AG
Prot. 0000862 del 26/01/2021
04-1 (Uscita)











Piano Triennale Offerta Formativa

IC - S. QUASIMODO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - S. QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5828 del 06/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/12/2020 con delibera n. 80

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E BISOGNI FORMATIVI DELL' UTENZA

L'Istituto Comprensivo Statale "Salvatore Quasimodo" gestisce dodici plessi (sei di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola Primaria e due di scuola Secondaria di I Grado), ubicati all'interno del comune di Agrigento in zone urbanistiche differenti, quasi tutti facilmente raggiungibili. Il territorio ove opera l'Istituzione scolastica è dislocato su due aree diverse: una estesa superficie è caratterizzata da due quartieri (***Villaseta*** e ***Monserrato***) distanti dal centro cittadino, che risentono fortemente dell'assenza di strutture e servizi; una seconda area è ubicata all'interno della città di ***Agrigento (zona bassa est)***, in quartieri in cui limitate sono comunque le strutture sia pubbliche che private svolgenti attività di promozione e di diffusione della cultura nei suoi vari aspetti.

La presenza dell'importante area archeologica, la **Valle dei Templi**, vicino la quale sono situati i plessi dei quartieri periferici, offre, di contro, grandi potenzialità.

Il tessuto sociale in cui opera l'istituto è piuttosto eterogeneo in relazione ai diversi contesti territoriali: nei quartieri cittadini prevale la media e piccola borghesia, benché negli ultimi anni sia aumentata la presenza di alunni stranieri che, oltre a vivere in situazioni socio-economiche carenti, evidenziano talvolta problemi socio-affettivi e relazionali che scaturiscono dal loro complesso vissuto esperienziale; nei quartieri periferici molte sono le famiglie in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) ma anche sociale e culturale e tali famiglie non sempre sono collaborative.

Il livello di partecipazione ai momenti istituzionali della vita scolastica, quali i colloqui con gli insegnanti, la collaborazione alla realizzazione di attività e la partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola è negli anni migliorato, ma ancora medio - basso per alcune famiglie.
L'Istituto continuerà a proporre delle attività, quali progetti e manifestazioni, che implichino un maggior coinvolgimento delle famiglie per renderle partecipi dell'azione educativa messa in atto dalla scuola e, per una più proficua condivisione, verranno informate anche per mezzo dell'efficiente sito web dell' istituto.

Si può quindi affermare in definitiva che la maggior parte degli studenti che frequentano l'Istituto provengono, in linea di massima, da un ambiente particolarmente svantaggiato e da zone in ritardo di sviluppo socio-economico e che gli esclusivi punti di riferimento del territorio per la promozione di politiche culturali e di aggregazione sono la scuola e la parrocchia.

La difficoltà economica dell'Ente locale, i cui contributi sono estremamente esigui rispetto alle esigenze della scuola, non consente interventi di supporto alle famiglie disagiate. Questa criticità rende difficile la pianificazione di attività lontane dai plessi che, trovandosi in un territorio decentrato, sono piuttosto isolati anche a causa della mancanza di adeguati servizi di collegamento.

La presenza di alunni di varie tipologie favorisce, d'altro canto, le condizioni necessarie per uno scambio multiculturale e permette l'opportunità per un'educazione alla pluralità culturale, per un arricchimento e un ampliamento dell'offerta formativa. In questo scenario la scuola svolge la propria funzione con uno sguardo aperto al territorio e con attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. Agli studenti vengono proposte attività curricolari coinvolgenti e, contestualmente, una ricca offerta formativa extracurricolare, attingendo dai fondi d'istituto e dai finanziamenti europei, mirate allo sviluppo e alla promozione di uno spirito di collaborazione tra pari, in un'ottica inclusiva. L'Istituzione scolastica punta: 1) sulla continuità tra i tre ordini di scuola e sull'orientamento, al fine di sostenere la motivazione allo studio; 2) sui progetti extracurricolari per offrire agli alunni spazi di condivisione e di apprendimento efficaci.

Va precisato che, in riferimento all'anno scolastico in corso, a causa dell'attuale emergenza sanitaria e per garantire il distanziamento interpersonale al fine di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, la nostra istituzione scolastica è costretta a sospendere temporaneamente qualsiasi attività che coinvolga contemporaneamente alunni di diversi gruppi classe e soggetti esterni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC - S. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice	AGIC82400C
Indirizzo	VIA AMARI, 4 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	0922597521
Email	AGIC82400C@istruzione.it
Pec	agic82400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icquasimodoagrigento.it/

❖ AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA824019
Indirizzo	VIALE KENNEDY FRAZ. VILLASETA 92100 AGRIGENTO

❖ CALOGERO TRUPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82404C
Indirizzo	VIALE MONSERRATO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

❖ SCURPIDDU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82405D
Indirizzo	VIA AMARI FRAZ. VILLASETA 92100 AGRIGENTO

❖ MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82407G
Indirizzo	VIA MANZONI 180 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

❖ S. G. BOSCO (PLESSO TORTORELLE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82408L
Indirizzo	PIAZZA METELLO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

❖ GIOVANNI XXIII - DI GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE82402G
Indirizzo	VIA AMARI, 4 FRAZ. VILLASETA 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

❖ GIUSEPPE FAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE82405P
Indirizzo	VIALE MONSERRATO MONSERRATO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	126

❖ S.G.BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE82406Q
Indirizzo	VIA DANTE N. 258 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	8
Totale Alunni	102

❖ TORTORELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE82408T
Indirizzo	PIAZZA METELLO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	41

❖ SALVATORE TORNABENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM82401D
Indirizzo	VIALE MONSERRATO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

Approfondimento

PRESENTAZIONE dei PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per ciascuno dei cinque plessi della Scuola dell'Infanzia è offerto un modello orario funzionante per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

PLESSO "AGAZZI"

La scuola dell'Infanzia "Agazzi" è ubicata a Villaseta ed è costituita da un piano terra che ospita una sezione, un salone d'ingresso, un refettorio, uno scivolo per alunni diversamente abili, un bagno per alunni diversamente abili, un

bagno docenti, una saletta docenti, un'infermeria e uno stanzino.

Il plesso è circondato da giardino con recinzione.

PLESSO "SCURPIDDU"

La scuola dell'Infanzia "Scurpiddu" occupa un edificio attiguo al plesso "A. Di Giovanni" a Villaseta ed è composto da due sezioni, una sala mensa, una saletta per le proiezioni, i servizi igienici, lo spazio per le attività motorie.

PLESSO " TRUPIA"

La scuola dell'infanzia "Trupia" è ubicata nella frazione di Monserrato ed occupa un edificio di nuova costruzione. E' composta da tre sezioni, una stanza adibita a sala mensa, un'aula utilizzata per attività di lettura, un ampio atrio nel quale vengono allestite le mostre, servizi igienici e spazi esterni.

PLESSO "S. G. BOSCO"

La scuola dell'Infanzia "S .G. Bosco" comprende due sezioni, ubicate al piano terra dell'edificio ospitante i plessi degli altri due ordini di scuola, sito in Agrigento, via Dante. Oltre alle aule destinate alle sezioni, la scuola è dotata di ampia aula adibita a sala mensa, servizi igienici e spazio esterno.

PLESSO "MANZONI"

La scuola dell'Infanzia "Manzoni" occupa un edificio a piano terra in Agrigento, via Manzoni ed è composto da tre sezioni, tre refettori, aula per le attività motorie, aula multimediale fornita di computer, servizi igienici e ampio spazio esterno.

PLESSO "TORTORELLE"

La scuola dell'Infanzia "Tortorelle" comprende una sezione ubicata al piano

terra dell'edificio ospitante il plesso della scuola primaria che è sito in Agrigento, piazza Metello. I bambini della scuola d'Infanzia usufruiscono di un refettorio, un laboratorio d'informatica, servizi igienici, un cortile interno e una palestra coperta, in via di ristrutturazione

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "A. DI GIOVANNI"

La Scuola Primaria "A. Di Giovanni", funzionante a Tempo Pieno per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, osserva per tutte le classi un tempo scuola di 40 ore settimanali, che comprende anche un tempo-mensa e dopo-mensa di 10 ore settimanali.

L'edificio, sede centrale dell'Istituto, è ubicato nel quartiere di Villaseta e dispone di cinque ampie aule destinate agli alunni della scuola primaria, un'Aula Magna, una biblioteca, un'aula per la lettura, un'aula per attività di psicomotricità, la sala mensa, un'aula multimediale, una palestra coperta, un campo sportivo esterno, un giardino, un auditorium esterno e ampie terrazze.

PLESSO "G. FAVA"

Nella Scuola Primaria "G. Fava", funzionante a tempo normale, il tempo scuola è di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì

La scuola si trova nel quartiere di Monserrato e le sette classi destinate agli alunni della scuola primaria sono ubicate al piano terra dell'edificio che è dotato di: spaziose aule, quattro delle quali dotate di LIM, ampio atrio nel quale spesso vengono allestite mostre e realizzate drammatizzazioni, servizi igienici per alunni ed insegnanti, sala docenti, palestra coperta e laboratorio

multimediale.

L'edificio è circondato da spazi verdi.

PLESSO " S. G. BOSCO"

Nella Scuola Primaria "S .G. Bosco", funzionante a tempo normale, il tempo scuola è di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. A partire dall'anno scolastico 2019-2020 il plesso ospita anche una sezione a tempo pieno per 5 giorni settimanali: in definitiva due classi (prima B e seconda B) osservano un tempo scuola di 40 ore settimanali, che comprende anche un tempo-mensa e dopo-mensa di 10 ore settimanali.

L'edificio si trova in Agrigento, via Dante ed occupa il piano terra e primo piano della struttura. Il plesso dispone di sei aule, un'aula informatica, una biblioteca, una sala mensa, un'aula "Atelier creativi" (Digital storytelling), servizi igienici, cortile interno e ampio spazio esterno (lato sud).

PLESSO "TORTORELLE"

La Scuola Primaria "Tortorelle", funzionante a tempo pieno per 5 giorni settimanali, osserva per tutte le classi un tempo scuola di 40 ore settimanali, che comprende anche un tempo-mensa e dopo-mensa di 10 ore settimanali.

La scuola comprende quattro classi (prima, seconda, quarta, quinta) ubicate al piano terra dell'edificio ospitante il plesso della scuola d'Infanzia, sito in Agrigento, piazza Metello. Oltre alle aule destinate alle classi il plesso dispone di un laboratorio d'informatica, bagni, un cortile interno e una palestra coperta in via di ristrutturazione. Si attiveranno a breve dei laboratori ubicati nel piano superiore, in via di ristrutturazione

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado osserva un tempo scuola di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

PLESSO "S. TORNABENE"

In seguito alla momentanea chiusura per inagibilità del plesso, ubicato nella zona nord del quartiere di Monserrato, i due corsi della scuola secondaria I grado sono stati collocati nei plessi della scuola primaria di Monserrato e Villaseta secondo la seguente modalità:

- Ø Corso A: ubicato al primo piano del plesso "A. Di Giovanni" a Villaseta in aule luminose e dotate di LIM. Gli alunni usufruiscono del laboratorio d'informatica, della palestra interna e dell'Aula Magna collocate all'interno dell'edificio.
- Ø Corso B: ubicato al primo piano del plesso "G. Fava" a Monserrato in aule dotate di LIM. Gli alunni usufruiscono del laboratorio d'informatica, della palestra interna e dell' ampio atrio di cui dispone l'edificio.

PLESSO "S.G. BOSCO"

La Scuola Secondaria di I Grado "S.G. Bosco" è ubicata al secondo piano dell'edificio ospitante i plessi degli altri due ordini di scuola, sito in Agrigento, via Dante e dispone di sei aule, sala docenti, servizi igienici, aula informatica (piano terra), biblioteca (piano terra), laboratorio musicale, aula "Atelier creativi" Digital storytelling (primo piano); gli alunni usufruiscono inoltre di un ampio spazio esterno (lato sud) e di un cortile interno utilizzato per l'attività motoria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Musica	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28

Approfondimento

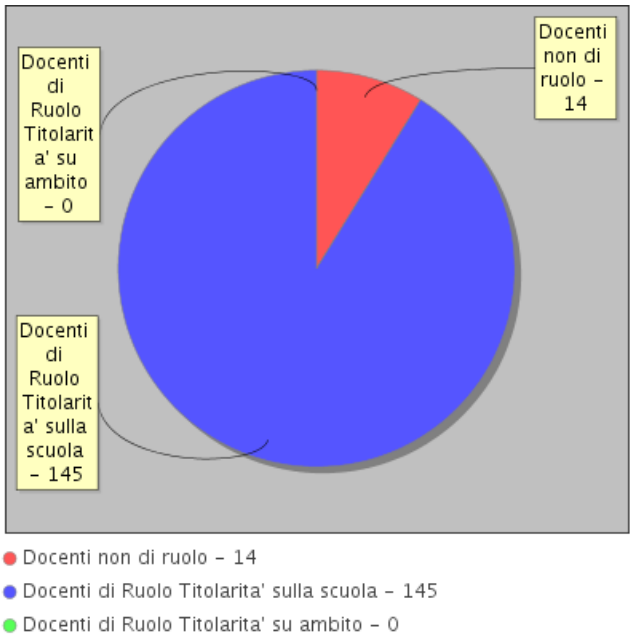
L'Istituto gestisce dodici plessi (sei di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola Primaria e due di Scuola secondaria di I Grado). Le aule godono di una buona condizione grazie ai lavori condotti con gli ultimi finanziamenti del progetto MIUR "Scuole Belle". I progetti PON - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - hanno consentito di trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN. Grazie ai finanziamenti PON-FESR "Ambienti digitali" e POR "Leggo al quadrato 2" sono stati acquistati PC, LIM e tablet ; sono presenti laboratori di informatica in due plessi di scuola Primaria e nel plesso di scuola secondaria di primo grado S.G.Bosco. Con i fondi del PNSD è stato realizzato un'aula "Atelier creativo"(digital storytelling) al plesso S.G.Bosco. Il registro elettronico è regolarmente in uso in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Gli ambienti scolastici sono ricchi di spazi interni ed esterni; i plessi di scuola primaria e quelli di scuola secondaria di I grado sono dotati di aule multimediali, di laboratori linguistici, scientifici e musicali, di biblioteche. Nei prossimi anni l'attenzione sarà puntata sull'implementazione delle dotazioni tecnologiche al plesso Tortorelle, di recente accorpamento e in tutti i plessi di scuola dell'infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

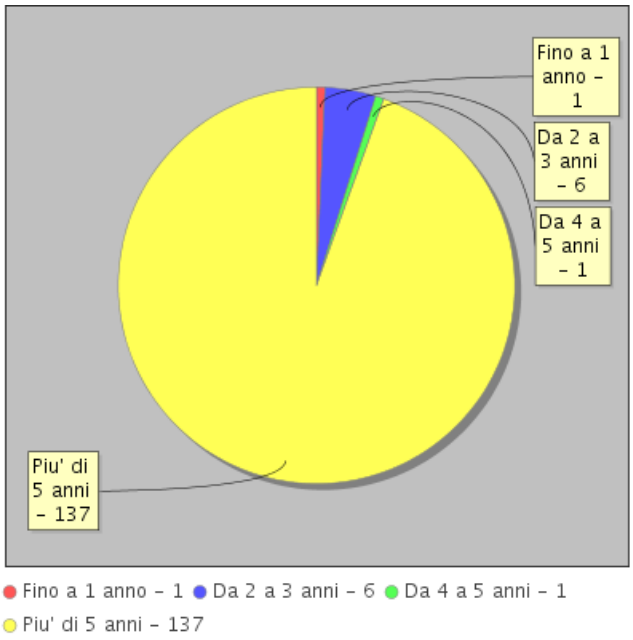
Docenti	**107**
Personale ATA	**27**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti presta servizio da molti anni in questo Istituto garantendo stabilità e continuità nell'organizzazione didattica e consentendo una programmazione a lungo termine, con attenzione alle problematiche sociali ed ai problemi relativi alle disabilità ed agli alunni con bisogni educativi speciali. Il nostro istituto ha ben accolto le opportunità offerte dal PNSD e pertanto alcuni docenti, il Team dell'Innovazione e l'Animatore Digitale, grazie anche alla formazione ricevuta, stanno coinvolgendo la comunità scolastica in interventi di innovazione organizzativa e didattica. Il Dirigente Scolastico, con contratto a tempo indeterminato, presta servizio nell'Istituto da sei anni, garantendo una gestione stabile, continua ed efficace.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Con il termine **vision** si intende l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. La **vision**, pertanto, è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse, alla messa in campo di possibili innovazioni ed all'individuazione di metodologie didattico-organizzative e ha lo scopo di definire l'obiettivo verso cui tendere il cambiamento a lungo termine di un dato Istituto. La **vision** dell'Istituto comprensivo " S. Quasimodo " è quella di porsi come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni, delle associazioni e degli enti locali al fine di attuare un percorso formativo, culturale e sociale, unitario, che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ambito di un contesto inclusivo in continuo miglioramento che promuova lo sviluppo, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze chiave di cittadinanza e delle potenzialità di ogni alunno.*

*La **mission**, invece, esprime l'identità e le finalità istituzionali della scuola, nonchè il "mandato" declinato nel contesto di appartenenza e gli obiettivi formativi prioritari necessari al raggiungimento della meta generale (vision). Essa funge come punto di riferimento fondamentale nelle attività di definizione del piano triennale dell'offerta formativa.*

Nel porsi come polo educativo articolato, il nostro Istituto (in ottemperanza al comma 1 della L.107/2015) opera per offrire alle studentesse e agli studenti le basi del proprio percorso formativo, fornendo le chiavi per apprendere ed imparare ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi in competenze e renderle continuamente coerenti con l'evoluzione della conoscenza. Ciascun alunno, rispettando i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, dovrà far propri gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali,

antropologici, in cui si troverà a vivere. La scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. In particolare, coerentemente con i bisogni formativi espressi dal territorio, la mission della nostra istituzione scolastica fonda il proprio agire sul principio dell' inclusione, proponendosi di porre in essere specifici percorsi educativo-didattici, basati sull'utilizzo condiviso e ragionato di metodologie innovative, al fine di coinvolgere attivamente tutti gli alunni, nessuno escluso, nel processo di costruzione consapevole delle proprie competenze e di formazione globale della propria personalità. L' Autovalutazione di Istituto, scaturita nella redazione del RAV (rapporto di autovalutazione), ha permesso di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli del nostro contesto scolastico. Attraverso i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione all' interno del NIV (nucleo interno di valutazione), dei dati significativi emersi, esplicitati, argomentati e ricollegati nell'ambito di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica, si è pervenuti ad un oggettivo confronto tra gli esiti degli studenti, relativamente ai risultati scolastici ed ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI). Sono emerse alcune criticità inerenti principalmente gli esiti scolastici in ambito linguistico e matematico, dovute essenzialmente ad una scarsa motivazione allo studio da parte degli alunni, provenienti da un ambiente socio-culturale modesto e, per questo, a rischio di abbandono e dispersione scolastica. Pertanto la nostra istituzione ha scelto di orientare la propria azione al raggiungimento delle seguenti finalità (commi 1-3 dell'articolo unico della L.107/2015): innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; sperimentare forme di flessibilità didattica e organizzativa per la piena realizzazione del curricolo della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .
Traguardi
Ridurre il numero degli alunni non ammessi allo scrutinio finale per le numerose assenze e per il mancato raggiungimento delle competenze di base anche attraverso un coinvolgimento attivo delle famiglie.

Priorità
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.
Traguardi
Aumentare il numero degli alunni appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.
Traguardi
Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli più bassi.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC, attivando un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili in rete e favorendo un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.
Traguardi
Ridurre le diseguaglianze socioculturali e territoriali determinate da difficoltà di accesso alle risorse digitali e favorire l'equità digitale nella didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In funzione della propria mission, coerentemente con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, sulla base dei bisogni emersi e delle risorse presenti nel territorio, l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo", tenendo conto degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ha individuato, secondo specifiche motivazioni, alcuni degli obiettivi formativi tra quelli indicati nel comma 7 della L.107/2015 e più precisamente:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea; 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e al media di produzione e diffusione delle immagini; 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; 9) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 11) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; 12) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 13) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

In particolare la necessità di potenziare le competenze in ambito linguistico, logico-matematico e scientifico è emersa oltre che dall' analisi dei risultati scolastici e delle prove INVALSI (svolte negli anni precedenti all'emergenza epidemiologica) anche dalla presenza, prevalentemente in uno dei plessi dell'Istituto, di alunni stranieri appena

giunti in Italia, carenti di adeguate competenze di base, principalmente linguistiche, e, più in generale, dal bisogno di far fronte alle complesse istanze di una società ormai multietnica, in continuo cambiamento, che vive nell'era della globalizzazione dove è necessario sviluppare più che mai abilità comunicative, relazionali, di problem solving oltre che il pensiero divergente. Mediante il potenziamento delle competenze nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e del patrimonio culturale ci si pone l'obiettivo di far scoprire e conoscere il territorio di appartenenza nei suoi vari aspetti: economico, sociale, storico, artistico, paesaggistico e culturale. Un territorio, quello di Agrigento, dove fa da scenario la meravigliosa e imponente "Valle Dei Templi", ricca di significato, definita dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, attraverso cui si può valorizzare anche la sostenibilità ambientale dei propri beni paesaggistici oltre che di quelli storico-culturali. Attraverso il potenziamento delle competenze chiave europee, la scuola mira a trasmettere quei concetti e quei valori di sana educazione alla cittadinanza e allo sviluppo sostenibile, volta al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, delle differenze individuali e culturali, messaggera di pace tra i vari popoli, istitutrice dei saperi sui diritti e i doveri di ogni essere umano, affinché si possa stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative presenti nel territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Mediante il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, si intende promuovere lo sviluppo armonico e globale della persona, fornendo nello stesso tempo momenti di confronto con i coetanei, per favorire lo sviluppo di atteggiamenti collaborativi, di una sana competizione e del fair play nelle attività di gioco-sport e prevenire, in tal modo, il generarsi di forme di discriminazione e di bullismo. Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, in una società globalizzata in continua evoluzione, significa educare alla cittadinanza digitale, fornendo agli alunni gli strumenti necessari per utilizzare con dimestichezza, responsabilità, autonomia e spirito critico le tecnologie informatiche e le risorse digitali in diversi ambiti: studio, tempo libero, comunicazione, lavoro, al fine di poter essere "cittadini competenti del contemporaneo". Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio assume un'importanza fondamentale nella misura in cui gli alunni acquisiscono

competenze quando lavorano e riflettono insieme ad altri nella soluzione di una situazione problematica in contesti reali. La competenza da acquisire diventa, quindi, il risultato di una pratica, di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento sperimentato. Ed ancora, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, il nostro Istituto, nell'ottica di prevenire e contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione, non può prescindere dal progettare interventi volti al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che mirano a rispettare le capacità individuali ed a valorizzare i " talenti" di ognuno. La necessità di valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio nasce, infine, dall'esigenza di porsi come punto di riferimento formativo, luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e la comunità locale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Descrizione Percorso

Basandosi sul fondamentale principio di inclusione, l' azione di miglioramento che la scuola intende realizzare, per consentire a ciascun alunno di raggiungere migliori risultati negli esiti scolastici e nelle prove INVALSI, parte dalla revisione periodica della progettazione comune per aree disciplinari, al fine di adeguarla ad eventuali nuovi bisogni formativi degli studenti, e, attraverso forme di individualizzazione e personalizzazione degli interventi, giunge alla realizzazione di progetti di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, da attuarsi sia in orario curricolare che extracurricolare. Per promuovere l'apprendimento come processo di costruzione attiva e consapevole delle proprie competenze sarà dato ampio spazio all'uso di una didattica di tipo laboratoriale, che predilige l'operatività concreta e cognitiva (learning by doing) e sviluppa anche le capacità di relazione e cooperazione all'interno del gruppo-classe e/o di classi aperte, attraverso approcci metodologici innovativi come il cooperative learning, il tutoring, il peer to peer, il problem solving, che si avvalgono anche del supporto delle tecnologie informatiche. Un'attenzione particolare sarà riservata alla valutazione dei processi di apprendimento mediante

l'inserimento, nella progettazione del curricolo per competenze, di specifiche prove di valutazione autentica (compiti di realtà) e di rubriche valutative. Inoltre, essendo una scuola attenta ed aperta al contesto di riferimento, saranno promosse diverse iniziative di collaborazione con le istituzioni, gli enti locali e le associazioni presenti nel territorio per favorire occasioni di aggregazione sociale e crescita culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione periodica della progettazione comune per aree disciplinari per adeguarla ad eventuali nuovi bisogni formativi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

"Obiettivo:" Programmare corsi di recupero nelle abilità di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

"Obiettivo:" Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Privilegiare una didattica di tipo laboratoriale improntata all'operativita' e ad una migliore interattivita' tra docente e allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"Obiettivo:" Organizzare attivita' laboratoriali a piccoli gruppi e/o a classi aperte per promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ottimizzare il lavoro didattico per favorire l'inclusione,la differenziazione e la personalizzazione in funzione dei bisogni educativi degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Avviare un monitoraggio, a campione, sul percorso formativo degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla prima classe della scuola sec. superiore.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare forme di condivisione e diffusione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Programmare corsi di formazione per i genitori al fine di favorire e sostenere un corretto equilibrio tra autonomia e rispetto delle regole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di collaborazione con le associazioni culturali, sportive e onlus presenti nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Genitori Esperti esterni

Responsabile

Il progetto di recupero, previsto sia per la scuola primaria, da attuarsi in orario curricolare nelle ore di contemporaneità dei docenti, sia per la scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare, si propone di offrire una seria opportunità di successo negli apprendimenti scolastici per quegli alunni che evidenziano particolari carenze nelle competenze e che necessitano di un tempo di apprendimento maggiore, nonche' di condizioni favorevoli alla concentrazione. Gli alunni con difficolta' di apprendimento potranno seguire itinerari didattici adeguati e personalizzati per quanto riguarda metodologie, tempi, supporti informatici e non e qualità delle esperienze educative. Non si tratta solo di progettare attività aggiuntive integrative a quelle curricolari, ma

anche di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare i processi di apprendimento di tutti gli alunni come: valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Inoltre, nell'ambito del PON FSE **"Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa -Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base"** sarà svolto il progetto " Non uno di meno " che si rivolge agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, e mira a realizzare un percorso che, partendo da una conoscenza, quanto più possibile completa, delle capacità, dei bisogni formativi dei suddetti alunni e dei loro contesti di vita, possa offrire loro un input in più che ne favorisca la crescita dal punto di vista cognitivo, metacognitivo e socio-relazionale. Il progetto prevede l'attuazione di n. 5 moduli inerenti il potenziamento delle diverse competenze chiave europee.

Risultati Attesi

Dalla realizzazione del progetto ci si attende la riduzione del numero degli alunni non ammessi allo scrutinio finale, a causa delle numerose assenze, e l'incremento del numero degli alunni appartenenti alle fasce di voto superiore al sei. In particolare, in riferimento agli alunni coinvolti ci si attende che essi possano:

- acquisire una maggiore padronanza strumentale nelle competenze di base;
- acquisire un metodo di studio più autonomo ed efficace;
- sviluppare le competenze relazionali, sociali e civiche (capacità di lavorare in gruppo, comunicare in modo costruttivo, rispettarsi reciprocamente, interagire in modo adeguato al contesto);
- sviluppare le competenze digitali (uso del computer e della rete internet);
- sviluppare capacità metacognitive (pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi);

innalzare il livello di fiducia nelle proprie capacità e potenzialità e migliorare l'autostima;

- sviluppare il pensiero divergente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ALLENAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Il progetto prevede, per gli alunni della classe terza della scuola secondaria di I grado, degli incontri in orario curricolare durante i quali i docenti di Matematica, Italiano e Inglese proporranno esercitazioni sulle prove INVALSI degli anni precedenti e li guideranno sul modo di affrontarle per ridurre il rischio di errori dovuti alla novità e all'ansia.

La scuola, inoltre, aderisce al progetto "Percorsi e Strumenti Invalsi" che consiste in:

- attività di formazione dei docenti sui principali ostacoli dell'apprendimento emersi dalle prove Invalsi, attraverso la fruizione di video in cui esperti disciplinari trattano alcuni nodi metodologici e concettuali fondamentali per il raggiungimento di specifici traguardi di base necessari al conseguimento di buoni e solidi apprendimenti;
- prove formative di Italiano e Matematica da proporre agli alunni della classe terza della scuola primaria e prove formative di Italiano, Matematica ed Inglese per gli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto ha funzione diagnostica e formativa. La funzione diagnostica è relativa alla possibilità di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali ed ai contenuti previsti in esito al grado scolastico precedente. La funzione formativa è relativa alla possibilità di promuovere azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato in fase diagnostica.

Risultati Attesi

Dalla realizzazione del progetto "Allenamente" ci si attende la riduzione del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più basse (1 e 2) e l'incremento del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più alte. In particolare, in riferimento agli alunni coinvolti, ci si attende che essi possano:

- acquisire la capacità di rivedere i contenuti disciplinari in maniera produttiva ed operativa;
- acquisire la capacità di comprendere e risolvere problemi di tipologia e contestualizzazione diverse da quelle dei libri di testo;
- acquisire la capacità di verificare e autovalutare le proprie abilità/competenze;
- apprendere ad operare nei tempi e nelle modalità previste dalle prove standardizzate per accostarsi ad esse con animo più sereno;
- migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali inerenti le competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

❖ **UNA SCUOLA CHE SI ADEGUA AL FUTURO**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento “Una scuola che si adegua al futuro” intende fare della nostra istituzione scolastica una scuola innovativa, al passo con i tempi, per rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi delle ultime generazioni ed alle istanze sociali del territorio di appartenenza, nell'era della globalizzazione. Occorre intervenire contemporaneamente su tre aspetti fondamentali: l’ambiente di apprendimento, la formazione dei docenti e l’azione educativo-didattica rivolta agli studenti di ogni ordine e grado. Pertanto il suddetto percorso si realizza attraverso lo svolgersi di tre azioni denominate:

- Ambienti innovativi di apprendimento
- Formazione docenti
- Inclusione digitale

Per ambiente di apprendimento si intende il **contesto** idoneo a promuovere significativi processi di insegnamento-apprendimento al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Per rendere più innovativo, efficace ed efficiente l'ambiente di apprendimento, bisogna agire sulle tre dimensioni che lo compongono:

§ **la dimensione materiale e organizzativa** (gestione degli spazi, delle attrezzature informatiche e non, degli orari e dei tempi);

§ **la dimensione metodologica** (diffusione di metodologie didattiche innovative);

§ **la dimensione relazionale** (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo, diffusione di buone pratiche e trasmissione di regole di comportamento condivise).

E' previsto l'acquisto di ulteriori arredi e tecnologie multimediali, che rendano più accoglienti le aule ed i laboratori e facilitino approcci operativi alla costruzione delle diverse competenze disciplinari. In particolare saranno dotate di monitor interattivi tutte le aule ed i laboratori che ne sono privi, comprese le sezioni di scuola dell'infanzia e sarà realizzata in alcuni plessi e potenziata in altri, la connessione alla rete Internet. La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, più inclusivi e stimolanti presuppone una maggiore promozione, diffusione ed utilizzazione condivisa della didattica per competenze che si avvalga dell'uso di metodologie innovative, come: il cooperative learning, il peer tutoring, la didattica laboratoriale (learning by doing), la ricerca-azione, il problem solving, la flipped classroom, supportate dalle TIC e da piattaforme, strumenti ed applicazioni digitali per l'E-learning.

In tale ottica, saranno promosse attività di formazione del personale docente

(relativamente all'uso sia delle tecnologie digitali che delle metodologie innovative) e sarà dato ampio spazio alla disseminazione delle esperienze da parte di quei docenti che hanno già introdotto nella loro pratica didattica disciplinare ed interdisciplinare l'uso di nuovi strumenti digitali ed approcci metodologici. Per favorire il reale miglioramento degli ambienti di apprendimento, la scuola, esercitando tutte le forme di flessibilità indicate nel DPR 275/1999 e confermate nella L. 107/2015, effettuerà precise scelte organizzative inerenti l'articolazione dei tempi e degli spazi dell'azione educativo-didattica. Pertanto si prevede, ad esempio: la stesura di calendari per l'uso di laboratori e aule polifunzionali; l'articolazione di una scansione oraria differente dal consueto modello; l'utilizzazione di docenti su più gruppi di alunni (per il recupero e il consolidamento delle competenze di base) o su classi aperte con compiti differenziati; l'organizzazione flessibile del setting d'aula con posizionamento differenziato dei banchi in base al tipo di lavoro.

E' prevista, infine, un'azione formativa nei confronti degli alunni che si concretizza nella realizzazione di un percorso di attività didattiche curricolari ed extracurricolari, basate sulle indicazioni del Curricolo Digitale d'Itituto e mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione periodica della progettazione comune per aree disciplinari per adeguarla ad eventuali nuovi bisogni formativi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"Obiettivo:" Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Privilegiare una didattica di tipo laboratoriale improntata all'operativita' e ad una migliore interattivita' tra docente e allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"Obiettivo:" Organizzare attivita' laboratoriali a piccoli gruppi e/o a classi aperte per promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare forme di condivisione e diffusione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Programmare corsi di formazione per i genitori al fine di favorire e sostenere un corretto equilibrio tra autonomia e rispetto delle regole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di collaborazione con le associazioni culturali, sportive e onlus presenti nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA

Responsabile

Al fine di reperire le risorse economiche necessarie all'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi, l'istituzione scolastica si candiderà, mediante la presentazione di valide proposte progettuali, a bandi nazionali (MIUR) e/o regionali, che prevedono lo stanziamento di fondi strutturali finalizzati sia all'acquisto di arredi e tecnologie multimediali, sia alla formazione, rivolta a tutto il personale della scuola, alle famiglie ed agli alunni. In particolare, nell'ambito delle azioni del PNSD, la scuola ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa, presentando un percorso progettuale, accolto dal MIUR, che prevede l'acquisto di dotazioni e strumenti digitali, compresa la connettività, finalizzati al BYOD (Bring your own device), che possono essere utilizzati in classe e/o fruiti in comodato d'uso gratuito a casa.

Risultati Attesi

Dalla realizzazione dell'azione di miglioramento ci si attende di dotare, tutti i

plessi dei tre ordini di scuola, di nuove strumentazioni multimediali (hardware e software) a completamento di quelle già esistenti e di arredi scolastici funzionali all'espletamento delle metodologie innovative. Inoltre si auspica che l'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative si estenda a “sistema” nella pratica didattica quotidiana e che tutto il mondo della scuola possa essere coinvolto attivamente in questo processo di innovazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	ATA Consulenti esterni Docenti di scuole europee

Responsabile

Nella scuola, come in ogni ambito educativo, è necessaria un'urgente presa di coscienza della rivoluzione digitale in atto, ancor di più in seguito alle problematiche derivate dall'introduzione della didattica a distanza. Pertanto è di fondamentale importanza fornire ai docenti gli strumenti necessari per creare ambienti di apprendimento innovativi, sicuri, interdisciplinari, inclusivi e stimolanti, ponendo in essere azioni finalizzate allo sviluppo ed al potenziamento delle loro competenze professionali, digitali in particolar modo.

In quest'ottica, nell'ambito del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, sono previsti corsi di formazione in presenza ed on line sulle seguenti tematiche:

- Uso di tecnologie informatiche e gestione di applicativi e piattaforme di e-learning per la didattica digitale;
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità;
- Contrasto alla dispersione scolastica ed all'insuccesso formativo;
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Sicurezza e privacy;

- Misure contenitive anti contagio COVID-19 nel settore scolastico;
- E-twinning.

Risultati Attesi

Dall'organizzazione delle suddette azioni formative destinate al personale docente si attendono i seguenti risultati:

- una maggiore introduzione e valorizzazione degli strumenti informatici e delle risorse digitali nelle diverse pratiche educative e didattiche;
- progettazione di percorsi di apprendimento sempre più strutturati ed interdisciplinari sui temi dell'Educazione Civica per avviare gli alunni verso una cittadinanza globale consapevole e partecipata;
- prevenzione del rischio di dispersione scolastica ed insuccesso formativo;
- diffusione di metodologie didattiche laboratoriali secondo il modello STEM;
- conoscenza delle norme sulla Sicurezza e Privacy per un trattamento più consapevole, sicuro e corretto dei dati personali all'interno della scuola;
- pieno rispetto dei protocolli individuati per contrastare il diffondersi del contagio COVID-19 nell'ambiente di lavoro;
- conoscenza del progetto e della piattaforma E-twinning per iniziare a creare progetti didattici collaborativi con scuole di altri paesi europei, basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Esperti esterni

Responsabile

Nell'ambito di un'iniziativa del PNSD, volta a contrastare le diseguaglianze socio-

culturali e territoriali , nonché prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica determinata da rischi connessi alle difficoltà di accesso alle risorse digitali, la scuola intraprenderà un'azione di inclusione digitale attraverso la realizzazione del progetto " Un tuffo nel digitale". Sono previsti quattro percorsi extracurricolari di 30 ore ciascuno, destinati a 104 alunni, mirati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, sia di scuola primaria che secondaria, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1". Inoltre la scuola ha elaborato un "Curricolo Digitale d'Istituto" che prevede lo svolgimento di 33 ore annue di attività didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali di tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I°.

Risultati Attesi

A seguito dell'azione progetto PNSD "Inclusione digitale" si attendono i seguenti risultati:

- promuovere negli studenti le competenze digitali al fine di reperire, filtrare e valutare informazioni fornite dal web, interagire e comunicare in sicurezza attraverso i diversi canali digitali e sviluppare autonomamente contenuti multimediali;
- promuovere "cittadini digitali" consapevoli dei propri diritti e doveri in rete;
- sviluppare negli studenti capacità digitali creative e di problem solving.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra istituzione scolastica manifesta da sempre un'attenzione particolare per gli elementi di innovazione che caratterizzano principalmente la didattica e la cura dell' ambiente di apprendimento, che deve essere pienamente rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Nei trascorsi anni scolastici, infatti, il nostro Istituto è stato individuato dall' USR come scuola oggetto di “Visiting - scuole innovative”, ossia una scuola con un bagaglio di esperienze metodologico-didattiche innovative ai fini dell'accoglienza e formazione dei docenti neoassunti in ruolo. I principali

elementi di innovazione riguardano le pratiche didattiche proposte e la disponibilità di funzionali aule informatiche, dotate di LIM, pc fissi e portatili e mini tablet, in quasi tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al fine di suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e favorire i loro processi cognitivi, nonché mantenere vivo l'interesse e la curiosità per l'esperienza scolastica, le attività educativo-didattiche vengono proposte, oltre che attraverso le metodologie tradizionali, anche mediante l'uso di metodologie innovative, quali: il learning by doing, la flipped classroom, il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, il problem solving, il cooperative learning, il peer to peer, il tutoring, la ricerca-azione e la metodologia CLIL. L'efficacia delle suddette metodologie viene supportata dall'utilizzo delle tecnologie informatiche (pc, tablet, LIM) e di vari strumenti e materiali digitali, come specifici software didattici, risorse didattiche on line, il registro elettronico e la piattaforma G-Suite di Google che, con i suoi applicativi (classroom, meet, moduli, fogli, presentazioni, ecc..), consente di attivare al meglio la didattica digitale integrata e ove sia necessario la didattica a distanza. La scuola, pertanto, al fine di sviluppare le competenze digitali di base, indispensabili agli studenti sia per fruire in modo autonomo della DDI e/o della DaD, sia per divenire "cittadini digitali" consapevoli di una società globalizzata in continua evoluzione, ha elaborato un "Curricolo Digitale" che prevede la realizzazione di un percorso didattico verticale di 33 ore annue, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AGAZZI	AGAA824019
CALOGERO TRUPIA	AGAA82404C
SCURPIDDU	AGAA82405D
MANZONI	AGAA82407G
S. G. BOSCO (PLESSO TORTORELLE)	AGAA82408L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI XXIII - DI GIOVANNI	AGEE82402G
GIUSEPPE FAVA	AGEE82405P
S.G.BOSCO	AGEE82406Q
TORTORELLE	AGEE82408T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SALVATORE TORNABENE	AGMM82401D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AGAZZI AGAA824019
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CALOGERO TRUPIA AGAA82404C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCURPIDDU AGAA82405D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MANZONI AGAA82407G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. G. BOSCO (PLESSO TORTORELLE) AGAA82408L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIOVANNI XXIII - DI GIOVANNI AGEE82402G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIUSEPPE FAVA AGEE82405P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S.G.BOSCO AGEE82406Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

TORTORELLE AGEE82408T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SALVATORE TORNABENE AGMM82401D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica, a partire dal corrente anno scolastico, entra a far parte del curriculo come insegnamento trasversale alle altre materie, obbligatorio in tutti gli ordini di scuola con un monte ore di **33 ore annuali** da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. Il Team di educazione civica di ogni classe stila la programmazione annuale della disciplina e organizza i tempi di svolgimento (un'ora settimanale), rispettando gli argomenti suddivisi nei tre nuclei tematici: ***la Costituzione***, ***lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale***.

Approfondimento

Corso ad indirizzo musicale

L'Istituto offre la possibilità, per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, di

intraprendere in modo completamente gratuito lo **studio di uno strumento**.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Il corso ad indirizzo musicale è **opzionale.** La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Per accedere al corso di Strumento Musicale si deve sostenere, preliminarmente, una prova selettiva che valuti le attitudini musicali e orienti l'allievo alla scelta dello strumento più adatto. Con i risultati della prova sarà formata una graduatoria di merito rispetto al punteggio in essa acquisito.

Una volta scelto, il corso di Strumento Musicale è **materia curriculare obbligatoria per tutta la durata del triennio, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.**

Gli alunni possono scegliere e studiare uno dei quattro strumenti che la scuola prevede nel suo

Curricolo: **flauto traverso, pianoforte, chitarra, clarinetto**.

Le attività del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano **dalle ore 14,05 alle 18,05** (lezioni destinate alla pratica strumentale individuale) per quattro giorni alla settimana, **dalle ore 14,05 alle 16,05** per un giorno alla settimana (lezioni finalizzate alle attività di musica di insieme).

Le esibizioni dell'orchestra, dei solisti, e la partecipazione ai concorsi musicali e saggi vengono programmate, durante l'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

In riferimento all'anno scolastico in corso la nostra istituzione scolastica, nell'adottare tutte le procedure per il contrasto e il contenimento della diffusione del rischio di contagio da SARS-CoV-2, non permette lo svolgimento di attività di "musica di insieme" o esibizioni musicali, in quanto non garantirebbero la misura contenitiva del distanziamento interpersonale.

ALLEGATI:
tabella monte ore discipline.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC - S. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto ha predisposto un modello di curricolo verticale del tutto innovativo, rispetto agli standard di comune portata. È un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi,

organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo, inserito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, fa riferimento a : 1. Profilo dello studente al termine di ogni ciclo di istruzione; 2. Assi culturali e dipartimenti disciplinari; 3. Competenze chiave e life skills; 4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze; 5. Metodologia (ritenuta la chiave di volta del modo di progettare – insegnare - apprendere).

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

«Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società» (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92) Il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo verticale, integrandolo con i traguardi delle competenze che l'alunno raggiunge al termine del primo ciclo relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica; sono stati individuati gli obiettivi specifici di apprendimento da conseguire nei tre ordini di scuola e le abilità da sviluppare, tenendo conto dell'età degli studenti e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE. Nella scuola primaria e secondaria I grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo (geografia, scienze, tecnologia) e tra essi è individuato un docente coordinatore.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Compito del curricolo è accompagnare il percorso educativo dell'allievo nelle grandi tappe (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Al seguente link il documento integrale, aggiornato con il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica:

https://www.icquasimodoagrigento.edu.it/attachments/article/229/CURRICOLO%20%20con%20ED.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le competenze chiave di cittadinanza si rende necessario dare priorità a quella digitale. Il Consiglio di Europa, nel Manuale sull'educazione alla cittadinanza digitale (gennaio 2019), ha posto come precondizione di cittadinanza la dimensione dell'accesso alle tecnologie digitali, che sono diventate parte della vita quotidiana dei cittadini e che nella scuola possono costituire strumento di uguaglianza di opportunità. In fase di DaD, attivata nel periodo dell'emergenza epidemiologica, gli alunni più fragili non hanno potuto partecipare in modo adeguato alle attività online per i carenti livelli in tale competenza. E' stato pertanto stilato un curriculo verticale sulle competenze digitali in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1". Le attività, condotte in orario curriculare ed extracurriculare, mireranno a favorire l'equità digitale nella didattica.

ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE DIGITALI IC QUASIMODO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ALLENAMENTE

Il progetto prevede, per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado, ore di potenziamento in orario curriculare, durante le quali i docenti di Matematica, Italiano e Inglese proporranno esercitazioni sulle prove nazionali INVALSI. Il progetto mira a consolidare le competenze disciplinari degli alunni e, soprattutto, ad insegnare loro a riconoscere istruzioni e ad operare nei tempi e secondo le modalità previste dalla prova nazionale, cercando di controllare l'ansia. Si proporranno delle simulazioni, utilizzando il materiale reso disponibile sul sito dell'INVALSI e le prove degli anni precedenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **PROGETTO RECUPERO**

Con il progetto Recupero il nostro Istituto, attraverso attività curriculari e/o extracurriculari, mira ad offrire un' opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze nelle abilità di base e che necessitano di un tempo di apprendimento maggiore, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico, Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune di vario genere, al fine di prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. In riferimento all'anno scolastico in corso, a causa dell'attuale emergenza sanitaria e per garantire il distanziamento interpersonale al fine di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, la nostra istituzione scolastica è costretta a sospendere temporaneamente qualsiasi attività che coinvolga contemporaneamente alunni di diversi gruppi classe. Pertanto le attività di recupero saranno portate avanti dai docenti titolari nell'ambito delle proprie classi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Atelier Creativo

Approfondimento

L'anno scolastico in corso è iniziato, sin dai primi giorni di settembre, con interventi di recupero a favore degli alunni ammessi in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, secondo quanto predisposto nel ***Piano di Apprendimento Individualizzato*** (***PAI***), stilato dai docenti al temine del precedente anno scolastico e allegato al documento di valutazione finale (ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020)

- **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I**

GRADO)

Il progetto prevede generalmente incontri in orario extracurriculare e intende potenziare le capacità comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua inglese. Durante gli incontri vengono consolidate alcune funzioni linguistiche e si arricchisce la conoscenza lessicale, sviluppando le quattro abilità linguistiche in modo integrato e opportunamente graduato. Il corso, finanziato spesso con fondi strutturali (PON o POR), può prevedere la presenza di un/una docente madrelingua esperto esterno e dà agli alunni l'opportunità di poter conseguire la Certificazione Europea rilasciata da Enti riconosciuti quali il Cambridge. In riferimento all'anno scolastico in corso, a causa dell'attuale emergenza sanitaria e per garantire il distanziamento interpersonale al fine di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, la nostra istituzione scolastica è costretta a sospendere temporaneamente qualsiasi attività che coinvolga contemporaneamente alunni di diversi gruppi classe e soggetti esterni. Pertanto, le attività di potenziamento di lingua inglese, finalizzate ad un eventuale conseguimento della Certificazione linguistica potranno essere portate avanti esclusivamente dai docenti titolari nell'ambito delle proprie classi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue

- **ORA DEL CODICE**

Iniziativa promossa dal MIUR in collaborazione con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, che fornisce alle scuole una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti alle basi scientifico-culturali dell'informatica. L'attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice", consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di programmazione (“coding”) nel mese di dicembre, finalizzata all’avviamento al pensiero computazionale e alle basi dell'informatica, utilizzando le risorse messe a disposizione dal sito “Programma il futuro”. I percorsi possono essere fruiti da tutti gli alunni delle tre sezioni, sia con lezioni tecnologiche, per le scuole dotate di PC e connessione a Internet, sia con lezioni tradizionali, per le scuole tecnologicamente ancora non attrezzate. Al termine delle

attività, la scuola rilascia ad ogni classe partecipante un attestato personalizzato del percorso svolto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **STORIA E MEMORIA DELLA SHOAH**

Attività commemorativa ed informativa dei fatti storici connessi alla Shoah, svolta in orario curriculare in occasione della giornata della Memoria che coinvolge le classi terze e quarte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria i grado. Il progetto mira ad analizzare le circostanze che hanno dato avvio ad uno dei periodi più oscuri della storia dell'Europa e ad approfondire gli eventi che ne hanno segnato il tragico sviluppo, affinché ne sia conservata la memoria. Le attività, diversificate e adattate all'età degli alunni, sono accompagnate dalla visione di un film, valido supporto e strumento della didattica nella presentazione di una tematica di particolare rilevanza formativa e culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
  Atelier Creativo

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro

- **PROGETTO LETTURA**

L'istituto aderisce alle iniziativa "#IOLEGGOPERCHE'" "LIBRIAMOCI" e "IL MAGGIO DEI

LIBRI", nate dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero per i beni e le attività culturali, con l'obiettivo di far scoprire ai più giovani la bellezza della lettura e il suo potere di coinvolgimento se fatta a voce alta. Tali giornate dedicate alla lettura dialogata di passi scelti da opere selezionate dai docenti, impegnano principalmente gli studenti delle classi di secondaria di I grado in orario curriculare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna, Teatro

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'**

Campagna di sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico, partendo dalla consapevolezza che la scuola, prima Istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita, riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Si prevedono a tal proposito incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Tali attività si raccordano con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che, a partire dall'anno scolastico in corso, è entrato a far parte del curricolo nei tre ordini di scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Attività svolte in orario curriculare , spesso in collaborazione con le associazioni ambientali, finalizzate alla conoscenza delle problematiche relative all' ambiente e all'acquisizione di comportamenti corretti. Tali iniziative possono essere accompagnate da percorsi di conoscenza territoriale - ambientale e del patrimonio artistico-culturale. Il nostro Istituto partecipa alla più grande campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti in Europa aderendo dal 21 al 29 novembre 2020 alla "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti"

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Percorsi e laboratori curriculari finalizzati alla promozione della cultura della salute e della consapevolezza alimentare; tali iniziative sono spesso accompagnati da interventi di associazioni o esperti esterni, attraverso i quali si cerca di rendere gli studenti consapevoli delle conseguenze di determinati comportamenti sulla salute. Rientra nell'ambito del progetto il programma promosso dall'Unione Europea "FRUTTA NELLE SCUOLE", destinato agli alunni della scuola primaria, che ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere, sin dalla più giovane età, la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno e esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖

PROGETTO ERASMUS + " INNOVATIVE TEACHING AGAINST BULLYING"

"Innovative Teaching Against Bullying" (ITAB)- Partenariato che promuove lo scambio culturale tra sei scuole provenienti dai seguenti paesi europei: Italia, Francia, Svezia, Grecia, Romania, Turchia. Il progetto, che ha la durata di due anni, coinvolge alcuni alunni delle classi seconde della scuola secondaria I grado e li mette in contatto con studenti coetanei di altri paesi, offrendo loro l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche nella comunicazione orale e, al contempo, di acquisire nuove competenze interculturali e costruire la loro cittadinanza europea. Il progetto si concentra sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo e si basa sull'utilizzo della tecnologia digitale. Si prevedono incontri tra soli docenti e tra docenti e alunni. Gli studenti si troveranno in situazioni interculturali autentiche che promuovono la tolleranza e l'inclusione e permettono loro di ampliare i loro orizzonti culturali, di e di acquisire nuove competenze, non solo linguistiche, ma anche sociali. L'attuale emergenza sanitaria non permette momentaneamente gli spostamenti tra i vari paesi, pertanto, in questa prima fase del progetto la comunicazione tra i partner avverrà attraverso videoconferenze e utilizzando Twinspace o altri siti web dinamici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Musica
- **Aule:** Teatro

- **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Il progetto "Orientamento", che coinvolge gli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado, è finalizzato ad orientare e preparare gli studenti ad affrontare serenamente un nuovo ciclo di studi. In seguito all'attuale emergenza sanitaria i consueti incontri con i docenti degli Istituti di scuola secondaria di II grado finalizzati alla presentazione della loro offerta formativa, che solitamente impegnano le classi nei mesi di dicembre e gennaio, saranno sostituiti da videoconferenze o da invio di video e materiale informativo, per far sì che gli alunni possano sempre operare una

scelta consapevole del proprio percorso scolastico futuro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "IL LATINO INTORNO A NOI"**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado che intendono proseguire il loro percorso scolastico con un indirizzo liceale. La sua finalità è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica. Le attività proposte si raccorderanno, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento e saranno portate avanti dai docenti titolari all'interno delle proprie classi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO PON "NON UNO DI MENO"**

FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado è costituito da cinque moduli da svolgere in orario extracurriculare che consentirebbe agli alunni di utilizzare al meglio il loro tempo libero non incorrendo nelle facili tentazioni che offre il territorio MODULI Competenza digitale : Cittadini digit@lmenteconsapevoli Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale : La vita è un palcoscenico Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Il

Quasimodo incanta Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: "La più bella fra le città dei mortali" Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Viaggio nel tempo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno e esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro

- **PROGETTO PNSD "INCLUSIONE DIGITALE"**

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che prevedono il potenziamento delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche statali, anche attraverso politiche attive per il BYOD; esso intende promuovere la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa e di divario digitale, nell'ambito di una iniziativa nazionale volta a favorire l'equità digitale nella didattica. Le azioni di inclusione digitale del progetto sono articolate in due moduli: Il modulo A prevede l'acquisto di dotazioni e dispositivi digitali individuali, compresa la connettività, finalizzati al BYOD (Bring your own device), che possano essere fruiti, in comodato d'uso gratuito, sia in classe che a casa, da parte di studenti che ne siano privi, nonché di dotazioni e strumenti digitali da utilizzare in classe, anche ai fini dello svolgimento delle attività del modulo B. Il modulo B ricomprende attività didattiche, curricolari e/o extracurricolari, mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

❖ **PROGETTO "EDU.STRADA"**

EDU.STRADA è il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione per l'Educazione stradale nelle scuole. L'Educazione stradale è una delle priorità su cui il Ministero dell'Istruzione lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. Sono previsti tre percorsi differenti per i tre ordini di scuola: "A PASSO SICURO" Scuola Infanzia "LA SICUREZZA IN BICICLETTA" Scuola primaria "ICARO" Scuola secondaria I grado

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

❖ **PROGETTO PERCORSI E STRUMENTI INVALSI**

La scuola aderisce al progetto "Percorsi e Strumenti Invalsi" che consiste in: - attività di formazione dei docenti sui principali ostacoli dell'apprendimento emersi dalle prove Invalsi, attraverso la fruizione di video in cui esperti disciplinari trattano alcuni nodi metodologici e concettuali fondamentali per il raggiungimento di specifici traguardi di base necessari al conseguimento di buoni e solidi apprendimenti; - prove formative di Italiano e Matematica da proporre agli alunni della classe terza della scuola primaria e prove formative di Italiano, Matematica ed Inglese per gli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha funzione diagnostica e formativa. La funzione diagnostica è relativa alla possibilità di conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali ed ai contenuti previsti in esito al grado scolastico precedente. La funzione formativa è relativa alla possibilità di promuovere azioni didattiche per il miglioramento/recupero

sulla base di quanto rilevato in fase diagnostica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Con questa attività ci si propone di investire su una visione sostenibile di scuola digitale. In tutti i plessi, compresi i plessi di scuola dell'infanzia, si cercherà di realizzare spazi alternativi per l'apprendimento, aumentati dalla tecnologia, in cui docenti e studenti possano sviluppare e praticare i nuovi paradigmi educativi . In particolare al plesso S.G.Bosco si conta di realizzare una biblioteca digitale uno spazio in cui studenti e docenti possano sperimentare nuove forme di lettura supportata dal digitale.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Da diversi anni le classi dell'istituto partecipano annualmente all'attività proposta dal Miur "L'ora del codice", con i vari percorsi presenti sul sito di PROGRAMMA IL FUTURO, attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero, la capacità di risolvere problemi. Il coding è un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti. Questa attività andrà sperimentata, praticata e condivisa con gli studenti, nel tentativo di rendere il coding un'attività interdisciplinare e trasversale perché trasversale è la competenza che consente di sviluppare. L'adozione del coding come attività per esemplificare concetti e descrivere procedure per risolvere problemi e trovare soluzioni si impara, in un'ottica interdisciplinare, mescolando insieme, creatività e fantasia con logica e matematica e permetterà di catturare l'attenzione degli alunni che, giocando, impareranno a risolvere problemi. • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti L'istituto ha stilato un curricolo verticale sulle competenze digitali degli studenti in linea con il Digicomp 2.1, considerata l'alta valenza di tali competenze nella società del XXI secolo e sollecitati dall'esigenza imposta dalla pandemia di una didattica digitale integrata.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici • Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica L'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali che possono avere natura diversa: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura. In particolare, tra le piattaforme didattiche possono farsi rientrare sia quelle univocamente dedicate alla didattica, sia quelle nate per altri scopi e utilizzate poi in modalità "mista".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola La formazione dei docenti dovrà essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Saranno favoriti percorsi formativi che promuoveranno una molteplicità di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	digitali. I percorsi formativi promossi dovranno seguire alcune linee guide, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica. L'attenzione sarà puntata, in particolare, sull'utilizzo di applicazioni per la DDI • Un animatore digitale in ogni scuola Sarà favorita la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
AGAZZI - AGAA824019
CALOGERO TRUPIA - AGAA82404C
SCURPIDDU - AGAA82405D
MANZONI - AGAA82407G

S. G. BOSCO (PLESSO TORTORELLE) - AGAA82408L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita , orientando i bambini all'esplorazione e incoraggiandone lo sviluppo in tutte le potenzialità.
La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. I livelli appurati vengono registrati in apposite griglie secondo specifici descrittori stabiliti per ogni campo di esperienza definiti e approvati dal Collegio dei Docenti.
http://www.icquasimodoagrigento.it/index.php?option=com_content&view=article&id=702&It

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SALVATORE TORNABENE - AGMM82401D

Criteri di valutazione comuni:

Il processo di valutazione consta di tre momenti:
- la valutazione iniziale (diagnostica) che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione in itinere (formativa) è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- la valutazione finale (sommativa) che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.
La valutazione, in fase iniziale, in itinere e in fase finale, si avvale di strumenti (quali le verifiche scritte/orali/pratiche; STRUTTURATE E/O NON STRUTTURATE) che hanno lo scopo di raccogliere dati misurabili relativi al processo scolastico per il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati e il raggiungimento delle relative competenze previste nel curricolo verticale d'istituto.
Visto il suo valore documentale circa lo sviluppo dell'identità personale,

D.lgs.62/2017 art.1 comma 1, l'azione valutativa è contraddistinta da un fondamentale carattere di uniformità in orizzontale e in verticale in un'ottica di confronto e trasparenza per mezzo di una determinazione condivisa di descrittori, criteri e modalità di misurazione.
La valutazione secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, nel nostro Istituto, ha scansione quadrimestrale.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata da un giudizio descrittivo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, (p.es. di autonomia raggiunta e grado di responsabilità nelle scelte) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (p.es. rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza).
La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nel Curricolo verticale d'Istituto. Il Collegio dei Docenti definisce, per la valutazione degli apprendimenti nel Primo ciclo, i descrittori riguardanti:
a) I differenti livelli di apprendimento,
b) Il processo e il livello globale di apprendimento raggiunto da ogni singolo studente;
Questi ultimi, nello specifico, andranno ad integrare la valutazione, compresa quella relativa agli Esami di Stato, espressa, per ciascuna discipline, con votazioni in decimi, con una descrizione del percorso di sviluppo e maturazione degli apprendimenti (D.lgs. n.62/2017 art.2 comma 3).
Il D.lgs. 62/2017 conferma la natura descrittiva della valutazione dell'IRC e delle Attività alternative per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, ribadendo la redazione, da parte del docente, di una speciale nota da consegnare, unitamente alla scheda di valutazione, alla famiglia, in cui viene espresso un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e il livello di apprendimento raggiunto.
In un'ottica di trasparenza ed equità, si dispone l'impiego degli stessi descrittori e conseguenti livelli, sia per l'IRC che per le Attività alternative.
Il Collegio dei Docenti, dopo un'attenta disanima della normativa vigente e una riflessione approfondita sulla valutazione quale processo che accompagna il percorso di insegnamento/apprendimento nel suo intero sviluppo, è giunto alla formalizzazione ed approvazione per la Scuola del Primo ciclo dei seguenti descrittori.

Vedi link
http://www.icquasimodoagrigento.it/index.php?option=com_content&view=article&id=702&It

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica nella scuola secondaria I grado avrà, da questo anno scolastico 2020-2021, un proprio VOTO: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento della materia. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica.
(Si veda link sopra).

ALLEGATI: RUBRICA VALUTATIVA PER L'ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe è consigliabile tenere conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica. La valutazione del comportamento nella Scuola del primo ciclo è infatti connessa allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e ha come punti di riferimento il Patto educativo di corresponsabilità e, per quanto riguarda la SSIG, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, e i regolamenti di disciplina e d'Istituto delle singole istituzioni scolastiche (D.lgs. n. 62/2017, art. 1, comma 3).
Essa è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2, comma 5), riferito all'acquisizione di quelle competenze di Cittadinanza ritenute dal Collegio dei Docenti maggiormente rispondenti ai bisogni e alle caratteristiche del proprio bacino di utenza.
Per la valutazione del comportamento si accerta la maturazione dell'alunno alla luce dei diversi strumenti di verifica (annotazioni sul registro, prodotti delle attività trasversali relative alle varie discipline) e si procede alla elaborazione di un giudizio sintetico, secondo i descrittori concordati dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, e le decisioni relative all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, sono adottate dal Consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico10, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni del primo ciclo di istruzione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Tuttavia (D.lgs. 62/2017 art 5) il Collegio ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

E' ammissibile la deroga in caso di assenze superiori a ¼ dovute a:

• patologie ricorrenti giustificate con certificato medico;

• gravi motivi di famiglia debitamente motivati (lutto, disagio, malattia di familiari, ecc.);

• terapie e/o cure programmate.

Qualora però al Consiglio di classe mancassero gli elementi necessari alla valutazione sebbene l'alunno rientri nelle deroghe previste, o nel caso in cui l'alunno abbia superato il limite di assenza, deroghe comprese, è deliberata la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del Primo ciclo di istruzione.

Sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato anche gli studenti che presentino eventuali carenze in una o più discipline, per le quali la Scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Relativamente all'ammissione /non ammissione all'esame di Licenza, in sede di scrutinio finale per le terze classi, valgono i criteri di ammissione alla classe successiva già descritti. In particolare: vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni (candidati interni) che presentano i seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,

definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato (prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo calcola la media dei voti riportati nelle singole materie, ma viene considerato anche il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame; è espresso dal consiglio di classe in decimi.

Certificazione delle competenze:

La Certificazione delle Competenze, rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato (art. 8 D.Lgs n. 62/2017). Essa contiene la certificazione dei livelli di competenze trasversali e disciplinari maturate dagli alunni.
Se la valutazione rappresenta l'esito di un itinerario complesso proposto dai docenti nel consiglio di classe e dei risultati raggiunti dagli allievi, la certificazione delle competenze, invece, è la rappresentazione di un saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall'allievo che viene descritto in relazione al contesto di uso in cui è espressa. Essa, pertanto, descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti p affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. (D.M. n. 742 del 3/10/2017).
La certificazione delle competenze viene redatta, su appositi modelli nazionali di certificazione emanati dal MIUR, durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, ma solo per gli alunni ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo ; in copia, viene anche trasmessa all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. In ottemperanza alla L. 169/2009, è espressa in decimi. Per la scuola secondaria di I grado, rilasciata alla fine degli esami, costituisce un documento aggiuntivo e integrativo del diploma e della scheda di valutazione.

Pertanto, per esprimere un giudizio valutativo finale i docenti terranno conto non solo delle verifiche di apprendimento svolte durante l'anno scolastico per le varie discipline, ma anche dei comportamenti degli alunni, della costanza nell'impegno, dell'andamento dei risultati (miglioramenti/peggioramenti), quindi dei progressi realizzati nel triennio, delle attitudini e delle capacità personali e del grado complessivo di maturazione raggiunto.
Per gli alunni con disabilità certificata, il modello nazionale viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato. (PEI).
E' importante sottolineare che la certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.
La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF,2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano.
Il certificato delle competenze contiene una sezione predisposta e redatta dall' INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

La valutazione degli alunni con BES, DVA, DSA:

Per gli alunni con BES o con DSA certificato, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale-personalizzato e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di bisogno speciale, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziata.
Pertanto la valutazione, compresa quella di esame conclusivo, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive. Possono essere adottati gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei, previsti e concordati con la famiglia nel Piano didattico Personalizzato (PdP).

Nella valutazione degli alunni DVA di terrà conto di quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) appositamente redatto in un'ottica inclusiva, con la conseguente personalizzazione dei criteri, valorizzazione dei progressi registrati in base ai livelli di partenza e nel massimo rispetto delle capacità individuali. La valutazione e la verifica degli apprendimenti è riferita:
- al comportamento;
- alle discipline;
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
GIOVANNI XXIII - DI GIOVANNI - AGEE82402G
GIUSEPPE FAVA - AGEE82405P
S.G.BOSCO - AGEE82406Q
TORTORELLE - AGEE82408T

Criteri di valutazione comuni:

In ottemperanza al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e vista l'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 Dicembre 2020, accompagnata dal documento delle "Linee guida", a decorrere dal vigente anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento selezionati come oggetto di valutazione intermedia e finale e sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento:
1) In via di prima acquisizione;
2) Base;
3) Intermedio;
4) Avanzato.
I suddetti livelli di apprendimento sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento, così delineate:
L'AUTONOMIA DELL'ALUNNO NEL MOSTRARE LA MANIFESTAZIONE DI

APPRENDIMENTO DESCRITTO IN UNO SPECIFICO OBIETTIVO
L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA) ENTRO LA QUALE L'ALUNNO MOSTRA DI AVER RAGGIUNTO L'OBIETTIVO
Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
LE RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO
L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
LA CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
Oltre alle suddette dimensioni, la normativa vigente dà facoltà ad ogni istituzione scolastica di individuare altri criteri funzionali all'elaborazione del giudizio descrittivo. A questo proposito il collegio dei docenti ha individuato un' ulteriore dimensione relativa a:
LIVELLO DI PADRONANZA RAGGIUNTO NELLE CONOSCENZE ED ABILITÀ INERENTI GLI OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE.
La definizione di ogni livello di apprendimento, risultante dalla combinazione delle suddette dimensioni, è, pertanto, la seguente:
AVANZATO: l'alunno possiede piena padronanza nelle conoscenze e abilità relative all'obiettivo di apprendimento; porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno possiede buona padronanza delle conoscenze ed abilità relative all'obiettivo di apprendimento; porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno possiede essenziale padronanza delle conoscenze ed abilità relative all'obiettivo di apprendimento; porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno possiede limitata padronanza delle conoscenze ed abilità relative all'obiettivo di apprendimento; porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
In questa prima fase di applicazione della legge, la nostra istituzione scolastica, considerati anche i tempi molto ristretti per una riflessione più approfondita, ha scelto di adottare come Documento di Valutazione il modello A1, proposto nelle LINEE GUIDA, integrandolo con la suddivisione in nuclei tematici degli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale e con una legenda esplicativa, contenente i giudizi descrittivi dei diversi livelli di apprendimento. In un momento successivo, la scuola, tramite il lavoro della Commissione di Valutazione, individuata dal Dirigente Scolastico, si riserva di portare avanti un'azione di studio ed approfondimento per formulare una definizione più articolata e contestualizzata dei giudizi descrittivi, anche sulla base dell'attività di formazione prevista dal MIUR.
Rimangono invariate, invece, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.
Il documento completo, comprensivo degli obiettivi oggetto di valutazione, è consultabile al seguente link
https://www.icquasimodoagrigento.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore del team di Educazione civica propone l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi presenti nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione

dell'insegnamento di Educazione civica.
Si veda link nella sezione SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della SSIG anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In considerazione del fatto che l'Istituto adotta strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ne consegue che la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni e deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe, nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (D.lgs. 62/2017 art. 3).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Al centro dell'azione educativo-didattica vi è il successo formativo di tutti gli alunni, la valorizzazione delle loro potenzialità e la crescita della loro personale autostima. Assume, pertanto, un ruolo determinante all'interno del nostro Istituto la progettazione di **percorsi di integrazione individualizzati e diversificati per tutti e per ciascuno**, finalizzato a costruire un ambiente di apprendimento significativo. La cultura dell'integrazione e dell'accoglienza di ogni singola "**specificità**" è cresciuta negli anni all'interno della nostra scuola, certamente non senza difficoltà. La nostra scuola è chiamata quotidianamente a svolgere il difficile compito di gestire e contenere il disagio di ragazzi provenienti da un habitat periferico privo di centri di aggregazione, con spazi poco adatti alle loro esigenze, in cui gli unici referenti istituzionali sono la scuola e la chiesa. L'obiettivo dell'inclusione si rivolge, pertanto, non solo agli alunni diversamente abili o in condizione di svantaggio socio-culturale-economico-linguistico ma anche a quei ragazzi che a causa di condizionamenti ambientali ed emotivi, non riescono ad avere il senso di appartenenza e di partecipazione costruttiva alla comunità scolastica. La scuola è concepito come luogo dove alunne e alunni trovano spazi adeguati per valorizzare sé stessi e misurare le proprie performances, per diventare cittadini competenti. **La missione**

educativa del nostro Istituto è dare, quindi, a ciascuno i mezzi per sviluppare pienamente la propria personalità e promuovere lo sviluppo del proprio progetto di vita. Affinché tale finalità si concretizzi, in accordo con la normativa vigente, sono previsti percorsi individualizzati e personalizzati alla stesura dei quali concorrono diverse figure professionali.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) gli insegnanti di sostegno con i docenti curriculari e di concerto con la famiglia, gli specialisti e le altre figure di riferimento che appartengono al progetto di vita dell'alunno, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), sollecitano azioni di inclusione attuando interventi didattico-educativo nell'ambito della classe e/o della comunità scolastica, promuovono azioni di sensibilizzazione alla tematica dell'inclusione, collaborano a costruire in classe un contesto che accoglie tutti, dove ognuno può raggiungere i propri obiettivi nel rispetto del proprio "**funzionamento**"; e contribuiscono a rendere la presenza di alunni BES (tutti) un elemento che può promuovere e affinare la conoscenza e gli apprendimenti di tutti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ogni team/consiglio di classe predispone un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), in collaborazione con la famiglia. Dopo un periodo di osservazione del gruppo classe, e comunque entro il mese di novembre, il team docenti compila la scheda di rilevazione e procede alla pianificazione del PDP tenendo conto dei punti di forza e di debolezza del singolo alunno. Nello specifico, per gli studenti che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A. con certificazione secondo la L.170/2010), i C.d.C. progettano percorsi didattici personalizzati, tenendo conto di quanto contenuto nella certificazione, indicando i necessari strumenti compensativi, individuando le opportune misure dispensative e definendo le metodologie e le strategie idonee a facilitare l'apprendimento, rendendo accessibili i contenuti disciplinari. I P.D.P. vengono condivisi e sottoscritti dai genitori degli alunni interessati e sono monitorati bimestralmente ed aggiornati durante l'anno scolastico in base alle nuove esigenze.

Porgendo attenzioni alla presenza di alunni stranieri, l'Istituto ha predisposto un "Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri" al fine di agevolare il loro

inserimento, la loro integrazione e promuovere il loro successo formativo, secondo le indicazioni normative vigenti a tal riguardo. In tale protocollo vengono definiti:

- Ø Criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola delle alunne e degli alunni stranieri;
- Ø Compiti e ruoli del personale della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, ATA); Ø Fasi attuative dell'accoglienza e dell'inserimento; Ø Tipologie di intervento per l'apprendimento della lingua italiana;

ATA);

- Ø Fasi attuative dell'accoglienza e dell'inserimento;
- Ø Tipologie di intervento per l'apprendimento della lingua italiana;
- Ø Valutazione;
- Ø Risorse necessarie per tali interventi.

Nell'Istituto viene istituita una Commissione Accoglienza, finalizzata a gestire il percorso di accoglienza ed inclusione in tutte le sue fasi, costituita da: Dirigente scolastico, Responsabile di segreteria per l'iscrizione, docente Funzione Strumentale (Area 2 Inclusione alunni stranieri), Responsabile di plesso.

Rientrano nel percorso dell'inclusività, anche le attività di recupero per gli alunni che presentano evidenti lacune, queste vengono effettuate, sia in orario curriculare dai singoli docenti, che in orario pomeridiano con attività extracurriculari, anche con alunni provenienti da classi parallele. Il recupero extracurriculare è previsto nella scuola secondaria di I grado per Italiano, Matematica e lingue straniere. Per gli alunni con bisogni educativi speciali tutti i docenti intervengono con attività di recupero secondo le esigenze messe in luce dai P.D.P. La scuola attiva anche corsi intensivi di potenziamento di Latino e Inglese per quegli alunni che mostrano particolari attitudini; gli interventi realizzati sono risultati efficaci.

Per pianificare e rendere operativa la finalità dell'inclusione, nella nostra scuola opera il G.L.I. (Gruppo di Lavoro Inclusione) composto da Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, coordinatori di classe, operatori dei servizi

sociali e componente genitori. IL GLI, viene convocato sia a settembre, per condividere le problematiche generali e specifiche inerenti il processo di inclusione, individuare la globalità degli alunni DVA, che a giugno per riflettere sull'andamento del processo di inclusione ed elaborare il PAI. Il Piano di inclusività viene condiviso da tutti i docenti negli obiettivi e nelle metodologie e deliberato in sede di Collegio. Privilegiare, tra i vari aspetti educativi, quello dell'inclusione degli alunni BES, costituisce uno degli aspetti centrali del nostro Piano dell'Offerta Formativa. Per meglio svolgere questa funzione, l'Istituto ha individuato per l'Area Inclusione un Referente per alunni BES e un Referente per alunni DVA, che lavorano in sinergia al fine di realizzare e monitorare l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Con riguardo agli alunni in situazione di disabilità certificata (L. 104/92, art. 3 commi 1 e 3) il docente di sostegno in sinergia con i docenti di classe, la famiglia, gli specialisti della N.P.I e le eventuali figure di riferimento, che fanno parte del contesto di vita dell'alunno (operatori Asacom, terapisti, educatori, psicologi, etc.), predispone, un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno D.V.A. Tenendo conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, delle osservazioni nel contesto scuola e delle informazioni desunte dai colloqui con la famiglia, si procede all'individuazione degli obiettivi e dei traguardi di competenza relativi al progetto di vita dell'alunno in un'ottica bio-psico-sociale secondo i descrittori stabiliti dall'ICF-CY (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute); si programmano gli strumenti, le strategie e le modalità per il raggiungimento degli

obiettivi didattici ed educativi finalizzati alla piena realizzazione dell'alunno come "persona" e "cittadino". I criteri di valutazione sono esplicitati nella programmazione individualizzata. Periodicamente sono previsti incontri di verifica con l'ufficio territoriale della N.P.I. cui partecipano anche i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella stesura dei PEI vengono coinvolti l'insegnante di sostegno, i docenti del c.d.c. con la collaborazione delle famiglie e degli specialisti dei servizi territoriali. Gli insegnanti, e la comunità scolastica tutta, sono corresponsabili del processo di inclusione dell'alunno D.V.A, in collaborazione con con gli operatori socio-sanitari e le risorse proposte dagli Enti locali (operatori Asacom e AIP).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dell'alunno con disabilità. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica viene incentivata e stimolata, condividendo il "Patto di Corresponsabilità Educativa" impegnandosi in un costruttivo dialogo con la scuola , fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto. Oltre a partecipare agli incontri del GLI potranno intervenire in progetti di inclusione e attività di promozione della comunità educante, progetti e/o laboratori con i propri figli. La famiglia riveste un ruolo importante e contribuisce alla buona riuscita del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
	Colloqui con coordinatori/referenti inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale di Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di

forza e criticità e si avvarrà del contributo di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo. Il GLI individuerà la globalità degli alunni con B.E.S. d'Istituto procedendo al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborerà la proposta di PAI d'Istituto a conclusione di anno scolastico. Il C.d.C. procederà alla verifica e valutazione degli allievi con B.E.S. utilizzando i criteri individuati ad inizio di a.s. e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi con B.E.S.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio della scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1°grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di 2° grado si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

Approfondimento

Si allega PAI.

ALLEGATI:
Piano Annuale di Inclusione 2020_21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in

presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

Per i dettagli sulle modalità delle attività integrate (asincrone e sincrone), sui quadri orari in caso di attività didattica interamente in modalità a distanza e sui criteri di valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI si rimanda al ***Regolamento per la Didattica Integrata***.

Di seguito il link:

https://www.icquasimodoagrigento.edu.it/attachments/article/2013/Regolamento-ripartizione%20ore%20DDI-signed.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.. I collaboratori sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza e/o impedimento e durante le sue ferie, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli OO.CC., curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS Referente DI.SCO. FF.SS.OO.FF COMMISSIONE RAV-PdM	7
Funzione strumentale	Area 1 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL P.T.O.F. 1. Indagine e verifiche presso i portatori di interesse. 2. Analisi dei bisogni del territorio. 3. Rilevazione dei bisogni formativi del territorio condotta presso gli stakeholders per il riorientamento continuo del PTOF. 4. Coordinamento e gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto con gestione delle progettazioni d'Istituto in termini di raccolta e documentazione. 5. Redazione del PTOF in collaborazione con Gruppo di Miglioramento d'Istituto. 6. Revisione,	5

	aggiornamento e verifica annuale PTOF. 7. Rendicontazione del bilancio sociale del PTOF e divulgazione sul territorio. 8. Collaborazione con la F.S. per l'autovalutazione d'Istituto. Cura della documentazione relativa all'Area. Area 2 - INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ALUNNI STRANIERI 1. Promozione di attività di formazione e ricerca-azione relativa agli aspetti dell' intercultura e multiculturalità. 2. Attuazione del Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri. 3. Supporto agli insegnanti per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri. 4. Osservazione relativa all'inserimento di alunni stranieri su richiesta dei docenti. 5. Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico. 6. Cura della documentazione relativa all'Area ALUNNI DVA 7. Promozione di attività di formazione e ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'Istituto per l'inclusione. 8. Partecipazione agli incontri di rete e seminari di studi sulla tematica. 9. Osservazione relativa ai casi di svantaggio su richiesta dei docenti dell'Istituto e interventi di supporto. 10. Supporto all'organizzazione: rapporti con i centri di riabilitazione e con l'equipe psico-pedagogica della ASP. 11. Stesura degli orari relativi agli interventi del sostegno. Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni. 12. Coordinamento GLI. Redazione e verifica PAI. Problematiche BES e Piani Didattici Personalizzati. 13.	

	Rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto. 14. Referente bullismo e cyber bullismo. 15. Referente inclusione. 16. Cura della documentazione relativa all'Area. Area 3 - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 1. Monitoraggio degli esiti delle rilevazioni bimestrali degli apprendimenti. 2. Aggiornamento RAV. 3. Divulgazione RAV e promozione iniziative di riflessione da parte del personale. 4. Redazione del Piano di Miglioramento. 5. Monitoraggio delle azioni intraprese a favore dell'attuazione del Piano di Miglioramento. 6. Monitoraggio sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto. 7. Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza e cura della comunicazione interna ed esterna. 8. Cura della documentazione relativa alla qualità. . Area 4 - SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI/ALUNNI 1. Coordinamento e supporto nell'organizzazione e nella gestione dei laboratori e progetti di classe, interclasse, intersezione. 2. Coordinamento alle attività di formazione dei docenti e degli alunni. 3. Referente ed. alla Legalità e ala convivenza civile. 4. Referente ed. ambientale. 5. Referente ed. alimentare. 6. Referente ed. alla salute e all'affettività. 7. Cura della documentazione relativa all'Area.	
Capodipartimento	I dipartimenti disciplinari sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere	12

	decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Sempre durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, l'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative di progettazione verifica e valutazione (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento. I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, tenendo conto anche di	

	esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.	
Responsabile di plesso	collaborazione con il Dirigente Scolastico; gestione e cura dei rapporti con la segreteria amministrativa e la Direzione; segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; cura dei rapporti e delle comunicazioni con la segreteria amministrativa e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; riferire al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; cura dell'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale; coordinamento per la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza	12

	dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; organizzazione e coordinamento delle visite guidate e/o uscite didattiche; organizzazione e coordinamento delle PROVE INVALSI; disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento.	
Responsabile di laboratorio	controllare e verificare i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso; indicare al D.S. il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; verifica periodica del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature con eventuale risoluzione di malfunzionamenti delle stesse o tempestiva segnalazione al DSGA; fornire consulenza per l'acquisto di nuovo hardware/software; provvedere all'installazione di nuove periferiche; provvedere all'installazione o rimozione di software ed eventuali aggiornamenti;	2

	provvedere alla compilazione on line di eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale, ecc.); controllare che le attività svolte nel laboratorio, anche da parte di altri docenti, siano puntualmente registrate su un apposito Registro, come anche le rotture / guasti che si dovessero verificare, in questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al D.S. e al DSGA; mantenere rapporti con le ditte in caso di riparazioni, acquisto nuove apparecchiature e/o applicazioni informatiche e cablaggio delle aule con conseguente collaudo di quanto acquistato o riparato; mantenere rapporti con gli addetti alla manutenzione degli impianti per eventuali riparazioni concernenti i laboratori; redigere una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnerà l'inventario del materiale ricevuto ad inizio anno con le rispettive annotazioni.	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni	1

	della scuola stessa.	
Team digitale	Il Team digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, affiancando l'Animatore Digitale come supporto per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Avrà, dunque, insieme all'Animatore, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il team sarà destinatario di percorsi formativi specifici sulle tematiche del PNSD	3
Coordinatore dell'educazione civica	La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica, in raccordo con i team di Educazione civica nei tre ordini di scuola.	1
Referente privacy	Lo scopo principale che ha portato alla nascita di questa figura è stato quello di far fronte alla crescente necessità di tutela dei dati personali dovuta all'incremento dei dati sensibili trattati dalle nuove tecnologie e dal ricorso alla DDI	1
Referente Erasmus	La docente interna di inglese Marchica e la docente Cino (titolare del nostro Istituto ma momentaneamente distaccata per motivi di studio e impegnata nel Regno Unito) sono le Referenti (coordinators) del progetto Erasmus + " Innovative teaching against bullying". Mantengono i contatti con i coordinatori dei paesi partner e coordinano i lavori del Local Team (	2

	costituito da altri tre docenti + il Dirigente scolastico	
Referente Invalsi	I docenti referenti Invalsi (distinti in referente per la scuola primaria e referente per la scuola secondaria I grado) svolgono le seguenti funzioni: Curano le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornano i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvano il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; Predispongono il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; Forniscono le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizzano i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; Comunicano al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della	3

	scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa (art. 1, comma 5, Legge 107/2015). il Miur evidenzia che l'obiettivo è accompagnare le scuole verso un utilizzo progressivamente sempre più integrato dell'organico dell'autonomia, in coerenza con le finalità della Buona Scuola e con la valorizzazione della progettualità scolastica, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali e delle prerogative sindacali. Oltre che garantire gli insegnamenti del curriculo di istituto, l'organico dell'autonomia ha altre due funzioni: una di promozione e di ampliamento progettuale e una di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	Sostituzioni, promozione ed ampliamento	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	**progettuale.** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento** • **Organizzazione**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi PENNACCHIO GIOVANNI Funzioni del Direttore sga: • sovrintende ai servizi generali amministrativo -contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; • organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	Tutti gli Assistenti Amministrativi, per la propria area di competenza: protocollo Gecodoc.
Ufficio acquisti	ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Ufficio per la didattica	Servizio amministrazione alunni e supporto alla didattica

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il personale A.T.D.	Servizio affari generali e gestione-amministrazione del personale a tempo indeterminato e determinato
Servizio finanziario e contabile - GESTIONE RETRIBUTIVO-CONTABILE	Liquidazione del trattamento economico principale ed accessorio. Predisposizione delle tabelle di pagamento, cedolini al personale interno, esterno, collegamenti e necessarie operazioni nella gestione del programma retribuzioni e contabilità. Calcolo Contributi e Ritenute su compensi e versamento delle stesse. Modelli CUD; Certificazioni fiscali estranei amm.ne, Inserimento dati finanziari Cedolino Unico piattaforma telematica SPT MEF. Produzione e invio telematico del TFR. Produzione e invio telematico dei modd. 770, IRAP, UNIEMENS Anagrafe delle prestazioni. Piattaforma Certificazione Crediti. Richiesta telematica di CIG, CUP, DURC, Interrogazione Equitalia

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/logi Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_fo Modulistica da sito scolastico http://www.icquasimodoagrigento.it/index.php?option=com_content&view=ar (Per le famiglie) http://www.icquasimodoagrigento.it/index.php?option=com_content&view=ar (Per il personale) Utilizzo di Gmail per comunicazioni interne, avvisi e circolari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO AG01**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ AMBITO AG01

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ONLINE LIBRARIES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "INSIEME"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali

❖ RETE "INSIEME"

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DSINRETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PATTO TERRITORIALE PER LA RIDUZIONE DELL'USO DELLA PLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ **PATTO TERRITORIALE PER LA RIDUZIONE DELL'USO DELLA PLASTICA**

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI E FINALITÀ

Limitare l'utilizzo di oggetti di plastica monouso presso, uffici pubblici, scuole, strutture ricettive, aziende, enti e associazioni, abitazioni e attività commerciali, ecc.;

Sostituire manufatti di plastica con oggetti compostabili o riutilizzabili;

Effettuare la raccolta differenziata nei propri ambienti;

Favorire e sostenere l'informazione in materia di riciclo e risparmio energetico;

Realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente;

Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale;

Promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui dobbiamo prendersi cura;

Promuovere il confronto e l'approfondimento tra tutte le Istituzioni pubbliche e private in merito all'individuazione di comuni strategie a salvaguardia dell'ambiente;

Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PATTO TERRITORIALE, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso la comunità di riferimento;

Sviluppare e potenziare una "cultura di rete", sensibilizzando, coinvolgendo e

corresponsabilizzando tutti i soggetti nella programmazione e attuazione dei progetti di rete.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Azione di formazione nell'ambito del PNFD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Formazione nell'ambito del PNFD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Azione di formazione nell'ambito del PNFD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Intervenire sui tassi di non ammissione alla classe successiva .
	  ▫ Distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle diverse fasce di risultati scolastici.
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione responsabile e attiva al processo educativo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Formazione nell'ambito del PNFD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Formazione a cura del R.S.P.P. e del DPO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MISURE CONTENITIVE ANTI CONTAGIO COVID-19 NEL SETTORE SCOLASTICO

Percorso informativo e formativo che tratterà nello specifico il protocollo e le procedure per il contenimento e contrasto alla diffusione del Covid-19, mediante l'analisi delle misure di prevenzione e protezione adottate a cui tutto il personale impegnato dovrà scrupolosamente attenersi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO ONLINE ETWINNING**

Corso online per principianti eTwinner, per permettere ai nuovi docenti iscritti di approfondire la conoscenza della piattaforma, partecipare attivamente alla community e dare vita a nuovi progetti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL SUPPORTO TECNICO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PER LA PROPRIA AREA DI COMPETENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MISURE CONTENITIVE ANTI CONTAGIO COVID-19 NEL SETTORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP di Istituto

❖ **CODICE APPALTI NELLA SCUOLA (D.LGS 50/2016 - D.LGS 56/2017)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DOCENTI ED ATA - ADEMPIMENTI CONNESSI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola